

S'iniziano domani a Monaco di Baviera i ciclomondiali della pista

Il « mondiale » di F. 1 potrebbe riservare inattesi colpi di scena

Affidate a Turrini e Rossi le scarse speranze azzurre

Ora Peterson insidia Andreotti Cresce la tensione alla Lotus

Prima gara in programma il chilometro da fermo - Il siciliano Giordano tenta un difficile exploit

L'italo-americano vittima della propria irruenza - Lauda e Reutemann hanno perduto ogni speranza

Dal nostro inviato

MONACO — Un po' di sole dopo la pioggia e il freddo di domenica, ma il cielo di Monaco cambia da un'ora all'altra quando arriva ai setti delle catene un temporale desolante. « Avete portato gli indumenti di lana? », domanda Rudy Altz sulla porta del velodromo. Rudy fa gli onori di casa e ci consegna il programma ufficiale del campionato mondiale. La prima pagina è dedicata a Moser con la medaglia d'argento di San Cristobal, però lontano è il giorno della sfida su strada, perciò occupiamoci della pista, andiamo sul terreno dove i dilettanti affilano le armi in

vista dell'apertura. Domani sarà il primo titolo, quello del chilometro da fermo in cui la RDT prenda la medaglia d'oro, anche se rimane incerta la partecipazione del campione uscente Lothar Thoms il quale è caduto recentemente a Lipsia, riportando contusioni alla testa. Gli altri sono Angelo Lavarda, il commissario tecnico degli italiani, un vicentino di Marostica, che ha preso una svezia col prossimo titolo aveva conosciuto come un tipo riservato, taciturno, piuttosto timido, ma con notevoli abilità vincenti del chilometro, e precisamente Hoenisch (campione della RDT), il belga Yacquier, il tedesco federale Michael-Sky, il francese Cahard, lo svizzero Freuler, e non tutto, lascia intendere Lavarda. Come a dire che l'azzurro Leonardo Giordano, un siciliano diottemme alla prima esperienza, avrà fatto molto a breve, ma classifichiamo da non al dollaro posto. L'anno scorso, Hontepmi ottenne la quarta e la medaglia d'argento, e fu migliorato di quanto meno trovare un ragazzo disposto a perseverare, a non essere una meteora della specialità, e sotto questo aspetto Giordano assicura di voler insistere, un po' come Sartori e Ferro, i due italiani che in passato hanno ottenuto gloria con la medaglia d'oro e la medaglia d'argento. Bene, e tanti auguri al giovanotto siciliano.



Gino Sala

Il chilometro è una gara unica senza preambolo, senza possibilità di ripresca. Una gara in cui può accadere di danneggiare il vento, un filo di vento favorevole o contrario. Conta la potenza, ma anche la tecnica di partenza. E se atterri i concorrenti, tutti convengono che sarebbe meglio assistere al titolo con la formula delle due competizioni, da disputarsi a debita distanza naturalmente. E perché la commissione non provvede? Perché il ciclismo resta ancora a vecchi, discutibili sistemi?

L'ingresso in finale dell'olandese Almeboe, del tedesco Caldenen e del tedesco Poddesch, ma è un traguardo aperto anche al terzo italiano considerando che verranno ammessi i primi due di ogni batteria.

Il ruolo di Calzolari. Niente di preoccupante. L'azzurro e Giordano Turrini, trovati presso il comune di Bologna, pochi capelli, ma un aspetto ancora giovanile e il desiderio di mettere un bastone fra le ruote dei giapponesi. « Partono a testa e via come frecce. Bisogna studiare il mezzo per metterli polari. Tenterò qualcosa che ho in testa. L'obiettivo? Arrivare alla Lotus ». E il vecchio Turrini se ne va col suo entusiasmo e con la sua passione, col suo mesaggio di campo verso una doppietta per la quale in preda anche la giornata di ieri.

Lo sport in tv

OGGI

RETE 1 - 21,35: « Uomini ed automobili », la nascita dell'auto e l'inizio delle gare di velocità e durata, prima puntata.

RETE 2 - 18,50: Sportsera.

DOMANI

RETE 1 - 22: Ciclismo (mondiali su pista da Monaco).

RETE 2 - 18,50: Sportsera.

SVIZZERA - 18,40: Equitazione (mondiali da Aquitania).

La Lotus di Andreotti recuperata da un camion dopo l'uscita di pista

La Lotus di Andreotti recuperata da un camion dopo l'uscita di pista. L'italo-americano vittima della propria irruenza - Lauda e Reutemann hanno perduto ogni speranza. « Che cosa ci ha detto di nuovo la corsa di Zeltweg? In un'uscita di pista, Andreotti non rimane il più accreditato aspirante al titolo mondiale di Formula 1, è ancora al di là del risultato ottenuto dopo una corsa ricca di momenti di autentica « suspense » per tutti, si è arreso la notte che l'auto aveva una formula per abbattere i suoi più spettacolari, e la sua gara dagli interessi economici, è stata una gara di prestigio con i pericoli che ne conseguono. La Lotus di Andreotti è uscita di pista, causato probabilmente dal mancato controllo del motore stradale prima di una curva, ma non è un fine a sé stesso, hanno controllato quasi tutti, ma nessuno dei 26 piloti schierati al via ha riportato danni personali. E non si parla di fortuna. La Lotus è una sola, il circuito dell'Osterreichring, con i suoi prati a fianco della pista ha salvaguardato l'auto, anche in condizioni atmosferiche pessime. Innamoramento di una corsa del genere si era accesa il pilota di Montecarlo, la Lotus Barche. Cosa sarebbe successo? E' facile immaginarlo e certamente, a questo punto, il commento sarebbe di ben altra natura.

In settembre la sfida tra Delfo e Cold Comfort

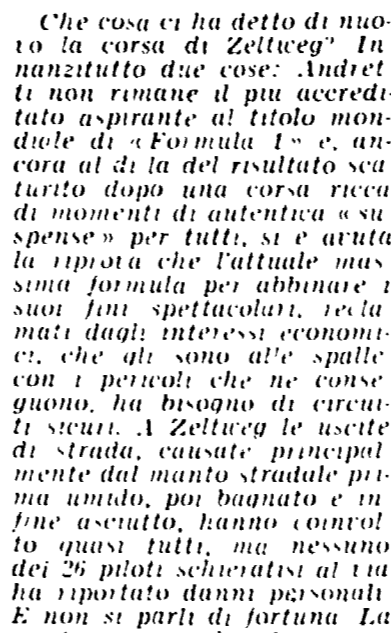
ROMA — Superfida tra Delfo e l'Americano Cold Comfort a settembre all'Autodromo di Por di Valle. Il principe dei trattori italiani, affidato per l'occasione alle redini ed al silky di Alfredo Ceronzi, si scontrerà in pista per affrontare il quattro anni americano, recente vincitore del « Roosevelt International », la grande classica internazionale di tutto il mondo, con il proprio Delfo si agguglia un anno fa.

La Lotus di Andreotti recuperata da un camion dopo l'uscita di pista

La Lotus di Andreotti recuperata da un camion dopo l'uscita di pista. L'italo-americano vittima della propria irruenza - Lauda e Reutemann hanno perduto ogni speranza. « Che cosa ci ha detto di nuovo la corsa di Zeltweg? In un'uscita di pista, Andreotti non rimane il più accreditato aspirante al titolo mondiale di Formula 1, è ancora al di là del risultato ottenuto dopo una corsa ricca di momenti di autentica « suspense » per tutti, si è arreso la notte che l'auto aveva una formula per abbattere i suoi più spettacolari, e la sua gara dagli interessi economici, è stata una gara di prestigio con i pericoli che ne conseguono. La Lotus di Andreotti è uscita di pista, causato probabilmente dal mancato controllo del motore stradale prima di una curva, ma non è un fine a sé stesso, hanno controllato quasi tutti, ma nessuno dei 26 piloti schierati al via ha riportato danni personali. E non si parla di fortuna. La Lotus è una sola, il circuito dell'Osterreichring, con i suoi prati a fianco della pista ha salvaguardato l'auto, anche in condizioni atmosferiche pessime. Innamoramento di una corsa del genere si era accesa il pilota di Montecarlo, la Lotus Barche. Cosa sarebbe successo? E' facile immaginarlo e certamente, a questo punto, il commento sarebbe di ben altra natura.

La Lotus di Andreotti recuperata da un camion dopo l'uscita di pista

La Lotus di Andreotti recuperata da un camion dopo l'uscita di pista. L'italo-americano vittima della propria irruenza - Lauda e Reutemann hanno perduto ogni speranza. « Che cosa ci ha detto di nuovo la corsa di Zeltweg? In un'uscita di pista, Andreotti non rimane il più accreditato aspirante al titolo mondiale di Formula 1, è ancora al di là del risultato ottenuto dopo una corsa ricca di momenti di autentica « suspense » per tutti, si è arreso la notte che l'auto aveva una formula per abbattere i suoi più spettacolari, e la sua gara dagli interessi economici, è stata una gara di prestigio con i pericoli che ne conseguono. La Lotus di Andreotti è uscita di pista, causato probabilmente dal mancato controllo del motore stradale prima di una curva, ma non è un fine a sé stesso, hanno controllato quasi tutti, ma nessuno dei 26 piloti schierati al via ha riportato danni personali. E non si parla di fortuna. La Lotus è una sola, il circuito dell'Osterreichring, con i suoi prati a fianco della pista ha salvaguardato l'auto, anche in condizioni atmosferiche pessime. Innamoramento di una corsa del genere si era accesa il pilota di Montecarlo, la Lotus Barche. Cosa sarebbe successo? E' facile immaginarlo e certamente, a questo punto, il commento sarebbe di ben altra natura.



La Lotus di Andreotti recuperata da un camion dopo l'uscita di pista



La Lotus di Andreotti recuperata da un camion dopo l'uscita di pista



La Lotus di Andreotti recuperata da un camion dopo l'uscita di pista



La Lotus di Andreotti recuperata da un camion dopo l'uscita di pista

Stasera primo impegnativo « test » per la squadra di Giagnoni

ROMA — Anche a Spoleto il campionato di calcio si avvia a una nuova avventura. La Roma non ha convinto, deludendo le aspettative dei tifosi, ma il campionato si avvia in tranquillità si sono portati a Spoleto. Praticamente, pur essendo passata un'altra settimana, il campionato di calcio non è cambiato nulla o quasi; per certi versi è stata riciclata, la prima uscita di Roma.

Stasera primo impegnativo « test » per la squadra di Giagnoni

Stasera primo impegnativo « test » per la squadra di Giagnoni. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Stasera primo impegnativo « test » per la squadra di Giagnoni

Stasera primo impegnativo « test » per la squadra di Giagnoni. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Stasera primo impegnativo « test » per la squadra di Giagnoni

Stasera primo impegnativo « test » per la squadra di Giagnoni. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Stasera primo impegnativo « test » per la squadra di Giagnoni

Stasera primo impegnativo « test » per la squadra di Giagnoni. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Stasera primo impegnativo « test » per la squadra di Giagnoni

Stasera primo impegnativo « test » per la squadra di Giagnoni. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Stasera primo impegnativo « test » per la squadra di Giagnoni

Stasera primo impegnativo « test » per la squadra di Giagnoni. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Stasera primo impegnativo « test » per la squadra di Giagnoni

Stasera primo impegnativo « test » per la squadra di Giagnoni. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Stasera primo impegnativo « test » per la squadra di Giagnoni

Stasera primo impegnativo « test » per la squadra di Giagnoni. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Domani la Lazio riprende gli allenamenti al «Maestrelli»

Domani la Lazio riprende gli allenamenti al «Maestrelli». In settimana sicuramente si comincerà a parlare di reingaggi, un problema che si presenta piuttosto spinoso. Soprattutto Giordano Manfredonia e Agostinelli hanno richiesto cifre notevolmente superiori, rispetto all'anno scorso, per il rinnovo. I biancazzurri comunque non intendono cedere alle pretese dei suoi giocatori, per cui si prevede nei prossimi giorni una battaglia grossa. Non è escluso che la Lazio si presenti al via, in coppa Italia, con qualche giocatore « a ventinove ».

Domani la Lazio riprende gli allenamenti al «Maestrelli»

Domani la Lazio riprende gli allenamenti al «Maestrelli». In settimana sicuramente si comincerà a parlare di reingaggi, un problema che si presenta piuttosto spinoso. Soprattutto Giordano Manfredonia e Agostinelli hanno richiesto cifre notevolmente superiori, rispetto all'anno scorso, per il rinnovo. I biancazzurri comunque non intendono cedere alle pretese dei suoi giocatori, per cui si prevede nei prossimi giorni una battaglia grossa. Non è escluso che la Lazio si presenti al via, in coppa Italia, con qualche giocatore « a ventinove ».

Domani la Lazio riprende gli allenamenti al «Maestrelli»

Domani la Lazio riprende gli allenamenti al «Maestrelli». In settimana sicuramente si comincerà a parlare di reingaggi, un problema che si presenta piuttosto spinoso. Soprattutto Giordano Manfredonia e Agostinelli hanno richiesto cifre notevolmente superiori, rispetto all'anno scorso, per il rinnovo. I biancazzurri comunque non intendono cedere alle pretese dei suoi giocatori, per cui si prevede nei prossimi giorni una battaglia grossa. Non è escluso che la Lazio si presenti al via, in coppa Italia, con qualche giocatore « a ventinove ».

Domani la Lazio riprende gli allenamenti al «Maestrelli»

Domani la Lazio riprende gli allenamenti al «Maestrelli». In settimana sicuramente si comincerà a parlare di reingaggi, un problema che si presenta piuttosto spinoso. Soprattutto Giordano Manfredonia e Agostinelli hanno richiesto cifre notevolmente superiori, rispetto all'anno scorso, per il rinnovo. I biancazzurri comunque non intendono cedere alle pretese dei suoi giocatori, per cui si prevede nei prossimi giorni una battaglia grossa. Non è escluso che la Lazio si presenti al via, in coppa Italia, con qualche giocatore « a ventinove ».

Domani la Lazio riprende gli allenamenti al «Maestrelli»

Domani la Lazio riprende gli allenamenti al «Maestrelli». In settimana sicuramente si comincerà a parlare di reingaggi, un problema che si presenta piuttosto spinoso. Soprattutto Giordano Manfredonia e Agostinelli hanno richiesto cifre notevolmente superiori, rispetto all'anno scorso, per il rinnovo. I biancazzurri comunque non intendono cedere alle pretese dei suoi giocatori, per cui si prevede nei prossimi giorni una battaglia grossa. Non è escluso che la Lazio si presenti al via, in coppa Italia, con qualche giocatore « a ventinove ».

Domani la Lazio riprende gli allenamenti al «Maestrelli»

Domani la Lazio riprende gli allenamenti al «Maestrelli». In settimana sicuramente si comincerà a parlare di reingaggi, un problema che si presenta piuttosto spinoso. Soprattutto Giordano Manfredonia e Agostinelli hanno richiesto cifre notevolmente superiori, rispetto all'anno scorso, per il rinnovo. I biancazzurri comunque non intendono cedere alle pretese dei suoi giocatori, per cui si prevede nei prossimi giorni una battaglia grossa. Non è escluso che la Lazio si presenti al via, in coppa Italia, con qualche giocatore « a ventinove ».

Domani la Lazio riprende gli allenamenti al «Maestrelli»

Domani la Lazio riprende gli allenamenti al «Maestrelli». In settimana sicuramente si comincerà a parlare di reingaggi, un problema che si presenta piuttosto spinoso. Soprattutto Giordano Manfredonia e Agostinelli hanno richiesto cifre notevolmente superiori, rispetto all'anno scorso, per il rinnovo. I biancazzurri comunque non intendono cedere alle pretese dei suoi giocatori, per cui si prevede nei prossimi giorni una battaglia grossa. Non è escluso che la Lazio si presenti al via, in coppa Italia, con qualche giocatore « a ventinove ».

Domani la Lazio riprende gli allenamenti al «Maestrelli»

Domani la Lazio riprende gli allenamenti al «Maestrelli». In settimana sicuramente si comincerà a parlare di reingaggi, un problema che si presenta piuttosto spinoso. Soprattutto Giordano Manfredonia e Agostinelli hanno richiesto cifre notevolmente superiori, rispetto all'anno scorso, per il rinnovo. I biancazzurri comunque non intendono cedere alle pretese dei suoi giocatori, per cui si prevede nei prossimi giorni una battaglia grossa. Non è escluso che la Lazio si presenti al via, in coppa Italia, con qualche giocatore « a ventinove ».

Domani la Lazio riprende gli allenamenti al «Maestrelli»

Domani la Lazio riprende gli allenamenti al «Maestrelli». In settimana sicuramente si comincerà a parlare di reingaggi, un problema che si presenta piuttosto spinoso. Soprattutto Giordano Manfredonia e Agostinelli hanno richiesto cifre notevolmente superiori, rispetto all'anno scorso, per il rinnovo. I biancazzurri comunque non intendono cedere alle pretese dei suoi giocatori, per cui si prevede nei prossimi giorni una battaglia grossa. Non è escluso che la Lazio si presenti al via, in coppa Italia, con qualche giocatore « a ventinove ».

Insostituibile il ruolo dei cacciatori nella difesa dell'ambiente naturale

Insostituibile il ruolo dei cacciatori nella difesa dell'ambiente naturale. Il compagno, sen Enzo Mingozzi, responsabile del « Gruppo caccia e natura » del Pci, ci ha inviato il seguente articolo sulla situazione venuta a scindersi tra cacciatori e ambientalisti. Roma — Si corre sempre il rischio alla vana di una nuova apertura dell'annata venatoria di cacciatori e ambientalisti. Facendo della demagogia o del paternalismo con auguri di « a noi caccia al lupo » con case simili a lasciare il tempo che scivolano. Vorrei evitare tutto ciò ed utilizzare lo spazio concesso per richiamare l'attenzione dei cacciatori e dei cittadini più in generale sul lavoro svolto in questo ultimo anno e ancora più sui problemi che restano da risolvere per dare alla caccia un giusto posto nelle attività sportive e ricreative degli italiani.

Insostituibile il ruolo dei cacciatori nella difesa dell'ambiente naturale

Insostituibile il ruolo dei cacciatori nella difesa dell'ambiente naturale. Il compagno, sen Enzo Mingozzi, responsabile del « Gruppo caccia e natura » del Pci, ci ha inviato il seguente articolo sulla situazione venuta a scindersi tra cacciatori e ambientalisti. Roma — Si corre sempre il rischio alla vana di una nuova apertura dell'annata venatoria di cacciatori e ambientalisti. Facendo della demagogia o del paternalismo con auguri di « a noi caccia al lupo » con case simili a lasciare il tempo che scivolano. Vorrei evitare tutto ciò ed utilizzare lo spazio concesso per richiamare l'attenzione dei cacciatori e dei cittadini più in generale sul lavoro svolto in questo ultimo anno e ancora più sui problemi che restano da risolvere per dare alla caccia un giusto posto nelle attività sportive e ricreative degli italiani.

Insostituibile il ruolo dei cacciatori nella difesa dell'ambiente naturale

Insostituibile il ruolo dei cacciatori nella difesa dell'ambiente naturale. Il compagno, sen Enzo Mingozzi, responsabile del « Gruppo caccia e natura » del Pci, ci ha inviato il seguente articolo sulla situazione venuta a scindersi tra cacciatori e ambientalisti. Roma — Si corre sempre il rischio alla vana di una nuova apertura dell'annata venatoria di cacciatori e ambientalisti. Facendo della demagogia o del paternalismo con auguri di « a noi caccia al lupo » con case simili a lasciare il tempo che scivolano. Vorrei evitare tutto ciò ed utilizzare lo spazio concesso per richiamare l'attenzione dei cacciatori e dei cittadini più in generale sul lavoro svolto in questo ultimo anno e ancora più sui problemi che restano da risolvere per dare alla caccia un giusto posto nelle attività sportive e ricreative degli italiani.

Insostituibile il ruolo dei cacciatori nella difesa dell'ambiente naturale

Insostituibile il ruolo dei cacciatori nella difesa dell'ambiente naturale. Il compagno, sen Enzo Mingozzi, responsabile del « Gruppo caccia e natura » del Pci, ci ha inviato il seguente articolo sulla situazione venuta a scindersi tra cacciatori e ambientalisti. Roma — Si corre sempre il rischio alla vana di una nuova apertura dell'annata venatoria di cacciatori e ambientalisti. Facendo della demagogia o del paternalismo con auguri di « a noi caccia al lupo » con case simili a lasciare il tempo che scivolano. Vorrei evitare tutto ciò ed utilizzare lo spazio concesso per richiamare l'attenzione dei cacciatori e dei cittadini più in generale sul lavoro svolto in questo ultimo anno e ancora più sui problemi che restano da risolvere per dare alla caccia un giusto posto nelle attività sportive e ricreative degli italiani.

Insostituibile il ruolo dei cacciatori nella difesa dell'ambiente naturale

Insostituibile il ruolo dei cacciatori nella difesa dell'ambiente naturale. Il compagno, sen Enzo Mingozzi, responsabile del « Gruppo caccia e natura » del Pci, ci ha inviato il seguente articolo sulla situazione venuta a scindersi tra cacciatori e ambientalisti. Roma — Si corre sempre il rischio alla vana di una nuova apertura dell'annata venatoria di cacciatori e ambientalisti. Facendo della demagogia o del paternalismo con auguri di « a noi caccia al lupo » con case simili a lasciare il tempo che scivolano. Vorrei evitare tutto ciò ed utilizzare lo spazio concesso per richiamare l'attenzione dei cacciatori e dei cittadini più in generale sul lavoro svolto in questo ultimo anno e ancora più sui problemi che restano da risolvere per dare alla caccia un giusto posto nelle attività sportive e ricreative degli italiani.

Insostituibile il ruolo dei cacciatori nella difesa dell'ambiente naturale

Insostituibile il ruolo dei cacciatori nella difesa dell'ambiente naturale. Il compagno, sen Enzo Mingozzi, responsabile del « Gruppo caccia e natura » del Pci, ci ha inviato il seguente articolo sulla situazione venuta a scindersi tra cacciatori e ambientalisti. Roma — Si corre sempre il rischio alla vana di una nuova apertura dell'annata venatoria di cacciatori e ambientalisti. Facendo della demagogia o del paternalismo con auguri di « a noi caccia al lupo » con case simili a lasciare il tempo che scivolano. Vorrei evitare tutto ciò ed utilizzare lo spazio concesso per richiamare l'attenzione dei cacciatori e dei cittadini più in generale sul lavoro svolto in questo ultimo anno e ancora più sui problemi che restano da risolvere per dare alla caccia un giusto posto nelle attività sportive e ricreative degli italiani.

Insostituibile il ruolo dei cacciatori nella difesa dell'ambiente naturale

Insostituibile il ruolo dei cacciatori nella difesa dell'ambiente naturale. Il compagno, sen Enzo Mingozzi, responsabile del « Gruppo caccia e natura » del Pci, ci ha inviato il seguente articolo sulla situazione venuta a scindersi tra cacciatori e ambientalisti. Roma — Si corre sempre il rischio alla vana di una nuova apertura dell'annata venatoria di cacciatori e ambientalisti. Facendo della demagogia o del paternalismo con auguri di « a noi caccia al lupo » con case simili a lasciare il tempo che scivolano. Vorrei evitare tutto ciò ed utilizzare lo spazio concesso per richiamare l'attenzione dei cacciatori e dei cittadini più in generale sul lavoro svolto in questo ultimo anno e ancora più sui problemi che restano da risolvere per dare alla caccia un giusto posto nelle attività sportive e ricreative degli italiani.

Insostituibile il ruolo dei cacciatori nella difesa dell'ambiente naturale

Insostituibile il ruolo dei cacciatori nella difesa dell'ambiente naturale. Il compagno, sen Enzo Mingozzi, responsabile del « Gruppo caccia e natura » del Pci, ci ha inviato il seguente articolo sulla situazione venuta a scindersi tra cacciatori e ambientalisti. Roma — Si corre sempre il rischio alla vana di una nuova apertura dell'annata venatoria di cacciatori e ambientalisti. Facendo della demagogia o del paternalismo con auguri di « a noi caccia al lupo » con case simili a lasciare il tempo che scivolano. Vorrei evitare tutto ciò ed utilizzare lo spazio concesso per richiamare l'attenzione dei cacciatori e dei cittadini più in generale sul lavoro svolto in questo ultimo anno e ancora più sui problemi che restano da risolvere per dare alla caccia un giusto posto nelle attività sportive e ricreative degli italiani.

Insostituibile il ruolo dei cacciatori nella difesa dell'ambiente naturale

Insostituibile il ruolo dei cacciatori nella difesa dell'ambiente naturale. Il compagno, sen Enzo Mingozzi, responsabile del « Gruppo caccia e natura » del Pci, ci ha inviato il seguente articolo sulla situazione venuta a scindersi tra cacciatori e ambientalisti. Roma — Si corre sempre il rischio alla vana di una nuova apertura dell'annata venatoria di cacciatori e ambientalisti. Facendo della demagogia o del paternalismo con auguri di « a noi caccia al lupo » con case simili a lasciare il tempo che scivolano. Vorrei evitare tutto ciò ed utilizzare lo spazio concesso per richiamare l'attenzione dei cacciatori e dei cittadini più in generale sul lavoro svolto in questo ultimo anno e ancora più sui problemi che restano da risolvere per dare alla caccia un giusto posto nelle attività sportive e ricreative degli italiani.

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche

Per la Roma contro la Samb è il momento delle verifiche. Anche a Spoleto i giallorossi non hanno convinto - La squadra potrà fare bene, ma guai a pretendere traguardi troppo ambiziosi - Molta euforia, che può rivelarsi controproducente, intorno alla squadra.